

A meno di un anno da Torino 2006 le valli olimpiche sono pronte

Sono stati chiusi quasi tutti i cantieri, per un investimento di oltre 200 milioni di euro. Tra gli impianti ancora da realizzare la telecabina "Sestriere-Fraiteve". Nella progettazione e realizzazione è stato particolarmente curato l'inserimento nell'ambiente naturale. Sono pronti anche i bacini di accumulo per l'innevamento programmato che in caso di siccità possono fornire acqua potabile agli acquedotti.



di Claudio Primavessi

Investimenti per oltre 208 milioni di euro, 9 impianti di risalita realizzati, 3 in fase di realizzazione, 9 bacini di accumulo per l'innevamento programmato, oltre 92 chilometri di nuove tubazioni e 371 nuovi cannoni, sistemazione delle piste per diverse discipline. Sono questi i numeri della sfida olimpica in Val di Susa e Val Chisone, le opere che rimarranno in eredità anche dopo i Giochi e saranno una pietra miliare per lo sviluppo e la promozione turistica. A meno di un anno dall'evento olimpico, i cantieri sono quasi tutti chiusi, se si esclude l'illuminazione della pista da slalom di Sestriere o l'innevamento programmato a Sauze d'Oulx-Sportinia. Tra gli impianti in fase di realizzazione la telecabina "Sestriere-Fraiteve", la seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso "Nuova Sauze d'Oulx-Clotes" e la seggiovia biposto ad ammortamento fisso "Chesal-Selletta" (a Bardonecchia). L'Olimpiade di Torino 2006 è una grande opportunità di rinnovamento e di adeguamento del prodotto sci agli standard europei. Per questo tutti gli interventi sul territorio sono stati realizzati in funzione dell'evento ma anche e soprattutto pensando alla funzione turistica che avranno. Grazie ai Giochi, si potrà andare sci ai piedi da Pragelato (che verrà collegata nell'estate a Sestriere con una funivia inserita tra le opere connesse) al Monginevro e sono stati migliorati tutti i collegamenti già esistenti all'interno della Via Lattea. La telecabina "Sestriere-Fraiteve" consentirà di raggiungere più agevolmente San Sicario dal Colle, la telecabina "Cesana-Ski Lodge", già realizzata, insieme all'impianto che salirà verso Sagnalonga, migliorerà notevolmente il collegamento San Sicario - Cesana - Clavière. Inoltre sul versante di San Sicario è stata rinnovata la linea di arrocamento per il Fraiteve. Abbiamo fatto il punto su quanto è stato realizzato con Vittorio Salusso, responsabile del settore montano e project manager RUP delle opere montane presso l'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

PM: 12 nuovi impianti di risalita, innevamento programmato per un totale di oltre 90 chilometri di tubazioni e 9 nuovi bacini di raccolta delle acque, tunnel che attraversano le piste

NUOVI IMPIANTI DI RISALITA OLIMPICI

Seggiovia quadriposto "Ski Lodge - La Sellette" (R01) nel comune di Cesana T.se

Sostituisce la sciovia "Fraiteve 1" che interferiva con la pista Down Hill Woman e garantirà i collegamenti delle gare di Libera e Super G femminile tra il traguardo e la partenza. Seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico con una portata di 2400 p/h, una lunghezza di 2020 m ed un dislivello di 527 m.

Dopo l'evento olimpico la seggiovia migliorerà la fruizione delle piste garantendo una migliore qualità nel trasporto degli sciatori nel comprensorio di San Sicario.



Telecabina "Cesana - Ski Lodge" (R03) nel comune di Cesana T.se

Collegherà i parcheggi di Cesana T.se con i siti di gara del "Bob", del "Biathlon" e della pista "Down Hill Woman". Telecabina ad 8 posti con stazione intermedia di servizio alla pista di Bob, con una portata di 1600 p/h, una lunghezza di 2456 m ed un dislivello di 355 m.

Dopo l'evento olimpico l'impianto avrà la funzione di collegare il paese di Cesana T.se con il comprensorio di San Sicario.



Sciovia doppia "Fraiteve 3" (R02) nei comuni di Sestriere e Cesana T.se

Sostituisce la sciovia "Fraiteve 3" ed avrà la funzione di trasportare le atlete alla partenza della pista di Gara Down Hill Woman. Sciovia doppia con una portata di 1800 p/h, una lunghezza di 1070 m ed un dislivello di 257 m.

Dopo l'evento olimpico le sciovie miglioreranno la fruizione delle piste garantendo una migliore qualità nel trasporto degli sciatori nel comprensorio di San Sicario.



di gara. Gli impegni presi per i Giochi olimpici sono tanti, una partita importante per la Val di Susa e la Val Chisone.

A meno di un anno da Torino 2006 possiamo dire che la sfida è stata vinta?

“Direi di sì, tutti i test event, cioè le gare internazionali di collaudo di piste e impianti, sono stati portati a termine con successo, tutti gli impianti in progetto sono stati costruiti, se si esclude la telecabina Sestriere-Fraiteve, che verrà realizzata nell'estate. Quest'anno, poi, la carenza di neve naturale ha permesso di testare al massimo delle potenzialità anche i nuovi impianti di innevamento programmato. Tutto questo è stato possibile grazie al lavoro di tutta la struttura Agenzia Torino 2006, ma soprattutto al lavoro svolto dal mio staff: Remigio Vigna, Gianmaria Ferrero, Diana Cucchiara, Cristina Chianale, Annalisa Perino e Luca Rosso”.

PM: l'ultimo test event è stato quello di fine febbraio per provare le piste di San Sicario dove si svolgeranno discesa libera e supergi femminili. Quali sono le valutazioni che ne avete ricavato?

“La pista è stata modellata lavorando in accordo con la Federazione Internazionale Sci. Ci sono state alcune dichiarazioni polemiche degli austriaci secondo i quali la pista sarebbe troppo facile. In realtà già prima che ci fosse questa segnalazione avevamo previsto alcune modifiche soprattutto in prossimità dei salti che presentano atterraggi in piano; qui creeremo più pendenza. Inoltre bisogna considerare che quest'anno hanno preparato la pista in quasi totale assenza di neve naturale... Nonostante questo la pista è selettiva e i risultati delle gare dei test event, con le migliori sciatrici ai primi posti, lo confermano”.

PM: quali sono gli impianti che vi hanno creato più problemi?

“Diciamo che in generale la maggiore difficoltà è stata quella di avere tanti cantieri aperti a poca distanza e in contemporanea. Inoltre spesso i lavori di un impianto interferivano con altri cantieri vicini. La prima parte del lavoro, vale a dire la fase progettuale e quella legata alle valutazioni di impatto ambientale, è stata abbastanza lunga e le autorizzazioni, proprio per la grande importanza che ha rivestito l'inserimento dei progetti nell'ambiente naturale, hanno richiesto parecchio tempo”.

PM: come avete fatto a garantire la puntualità nella consegna delle opere?

“Siamo intervenuti con un lavoro molto puntuale di verifica in prima persona e di coordinamento delle imprese. Inoltre si è rivelata vincente, per quanto riguarda gli impianti di innevamento programmato, la scelta dell'appalto integrato comprensivo della progettazione esecutiva e di unire, in un unico progetto, tutte le opere necessarie a realizzare l'intero impianto (le captazioni, i bacini, gli scavi, la posa delle tubazioni, le pompe...). Gli appalti sono stati poi affidati con bandi a impresa specializzate in innevamento. In questo modo abbiamo snellito gli iter e rispettato i tempi”.

PM: le opere che avete realizzato serviranno per i Giochi ma saranno molto importanti per lo sviluppo turistico della Val di Susa e della Val Chisone e per la promozione di queste vallate in futuro. Quali sono secondo lei le realizzazioni più significative?

“Tutti gli impianti, di risalita e di innevamento programmato, sono importanti, in quanto intervengono in aree dove gli investimenti recenti, se si esclude qualche località, erano stati minimi. Per questo hanno permesso di

Seggiovia quadriposto “Nuovo Garnel” (R04) nel comune di Sestriere

Sostituisce la scivola “Garnel” e collegherà il villaggio olimpico di Sestriere con le discipline olimpiche di Slalom - Giant Slalom e Down Hill Man.

Seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso, con una portata di 2400 p/h, una lunghezza di 1096 m ed un dislivello di 298 m, con relativo tunnel che attraversa la pista di Slalom - Giant Slalom e n° 2 Gasex per la bonifica delle valanghe.

Dopo l'evento olimpico la seggiovia migliorerà la fruizione delle piste garantendo una migliore qualità nel trasporto degli sciatori nel comprensorio di Sestriere.



Telecabina “Sestriere – Fraiteve” (R05) nel comune di Sestriere

Collegherà il Villaggio Olimpico con il Monte Fraiteve, sito delle competizioni femminili di “Down Hill Woman”.

Telecabina ad 8 posti con stazione intermedia, con una portata di 1800 p/h, una lunghezza di 2673 m ed un dislivello di 702 m.

Dopo l'evento olimpico l'impianto avrà la funzione di collegare il paese di Sestriere con il comprensorio di San Sicario.



Seggiovia quadriposto “Melezet - Etarpà - Chesal” (R07) nel comune di Bardonecchia

Sostituisce la seggiovia “Melezet - Chesal” e la scivola doppia “Etarpà 1 e 2” ed avrà la funzione di trasportare gli atleti impegnati nelle gare di Snowboard.

Seggiovia quadriposto ad ammassamento automatico con una portata di 2400 p/h, una lunghezza di 1562 m ed un dislivello di 452 m, con stazione intermedia di servizio per la pista di Half Pipe.

Dopo l'evento olimpico la seggiovia migliorerà la fruizione delle piste garantendo una migliore qualità nel trasporto degli sciatori nel comprensorio di Bardonecchia.



Seggiovia quadriposto “La Coche Serra Granet Colle Bercia” (R13) nel comune di Cesana T.se

Sostituisce le scivole “Serra Granet 1 e 2” ed avrà la funzione di trasportare gli atleti sulle piste di allenamento.

Seggiovia quadriposto ad ammassamento automatico con stazione intermedia, con una portata di 2400 p/h, una lunghezza di 1877 m ed un dislivello di 388 m.

Dopo l'evento olimpico la seggiovia migliorerà la fruizione delle piste garantendo una migliore qualità nel trasporto dei clienti nel comprensorio di Claviere.



Seggiovia quadriposto “Trebials” (R14) nel comune di Sestriere

Sostituisce la vecchia seggiovia “Trebials” ed avrà la funzione di migliorare i collegamenti tra Sestriere Borgata e Sestriere Colle, per garantire un rapido collegamento tra le piste Down Hill Man e Slalom - Giant Slalom.

Seggiovia quadriposto ad ammassamento automatico con una portata di 2400 p/h, una lunghezza di 1508 m ed un dislivello di 266 m.

Dopo l'evento olimpico la seggiovia migliorerà la fruizione delle piste garantendo una migliore qualità nel trasporto degli sciatori nel comprensorio di Sestriere.



colmare un gap con i principali competitor. Sono comunque particolarmente significativi i collegamenti Sestriere Borgata-Sestriere Colle (con la seggiovia quadriposto "Trebials"), Sestriere-Fraiteve (con telecabina a otto posti) e Cesana-Sansicario (con telecabina a otto posti "Cesana-Ski Lodge"). A questi tre impianti si aggiungono quelli che verranno realizzati nell'estate e sono tra le opere connesse, vale a dire la funivia Pragelato-Sestriere e la sostituzione dell'impianto che sale verso Sagnalonga, nell'area dei Monti della Luna. Con questi ultimi due impianti, in pratica, vengono eliminati tutti i "colli di bottiglia" della Via lattea consentendo di collegarsi sci ai piedi da Pragelato al Monginevro, agevolando quello sci itinerante che è sempre più tra i plus dell'offerta turistica invernale".

PM: avete realizzato anche 9 bacini di accumulo delle acque per alimentare gli impianti di innevamento programmato. Qual è l'importanza di queste opere?

"Altissima, perché tutte le aree coperte da innevamento programmato sono completamente autonome dagli acquedotti e dalle fonti d'acqua utilizzate per altri scopi, evitando che in alta stagione si rischi di dover razionare la fornitura di acqua potabile o non poter utilizzare in tutte le sue potenzialità l'innevamento programmato. Inoltre i bacini consentono di poter innervare nel minor tempo possibile il maggior numero di piste, sfruttando al massimo i periodi freddi, che sul nostro territorio non sono eccessivamente frequenti né di durata particolarmente prolungata, e già nella stagione in corso, avara di neve naturale, si sono notate le differenze con altre stagioni secche: più piste aperte e prima. I bacini, inseriti perfettamente nel loro ambiente naturale, sono alimentati mediante nuove captazioni e nuovi pozzi, realizzati appositamente per l'accumulo di acqua nei bacini e indipendenti dalle reti potabili. In caso di siccità, comunque, l'acqua è potabile e può essere utilizzata anche per altri scopi".

PM: i bacini sono un'opera molto importante dal punto di vista della "sostenibilità" ambientale, vale a dire opere realizzate nel rispetto della natura che lasceranno un'eredità positiva. Quali sono state le linee guida "ambientali"?

"Quello della sostenibilità è un aspetto molto importante, che ha guidato tutte le nostre scelte. Abbiamo preso degli impegni molto precisi con la Consulta Ambientale, che riunisce enti locali e associazioni ambientaliste delle aree interessate dagli investimenti e siamo stati inflessibili nella fase di progettazioni e intransigenti nelle ispezioni di chiusura cantiere affinché le realizzazioni fossero come previste dai progetti. Tutte le parti elettromeccaniche degli impianti di risalita sono in vista ma magazzini e sale macchine sono interrati o in costruzione con impiego di legno e muri in pietra a secco. A fine cantiere abbiamo controllato in particolare i rinerbimenti. I costi di realizzazione delle opere sono stati maggiorati del 2-3 per cento per avere a disposizione dei fondi da utilizzare per lavori di compensazione ambientale sul territorio, dai rimboschimenti, alle briglie e alle sistemazioni delle frane. Tutte le realizzazioni inoltre sono state controllate mediante un sistema di monitoraggio ambientale".

PM: non avete realizzato solo piste, impianti a fune e di innevamento programmato ma anche altre opere, per esempio tunnel di attraversamento delle piste. Ci parla di questi interventi?

"Potrebbero sembrare opere minori, ma sono molto importanti. Per esempio i tunnel che

Seggiovia quadriposto "Baby Sansicario" (R15) nel comune di Cesana T.se

Sostituisce le due sciovie "Baby Scuola" e "Baby Sansicario" che interferivano con l'arrivo della pista Down Hill Woman. Seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso con una portata di 1790 p/h, una lunghezza di 550 m ed un dislivello di 112 m.

Dopo l'evento olimpico la seggiovia garantirà il trasporto sui campi scuola dell'area di San Sicario.



Seggiovia quadriposto "Nuova Prà Raymond" (R17) nel comune di Bardonecchia

Sostituisce la vecchia seggiovia "Pra Reymond" ed avrà la funzione di trasportare gli snowboarder sulla pista di allenamento. Seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso con una portata di 2325 p/h, una lunghezza di 1347 m ed un dislivello di 377 m.

Dopo l'evento olimpico la seggiovia migliorerà la fruizione delle piste garantendo una migliore qualità nel trasporto degli sciatori nel comprensorio di Bardonecchia.



Seggiovia biposto "Chesal - Selletta" (R16) nel comune di Bardonecchia

Sostituisce la sciovia "Chesal - Selletta 2" ed avrà la funzione di trasportare gli snowboarder sulla pista di riscaldamento. Seggiovia biposto ad ammassamento fisso con una portata di 1200 p/h, una lunghezza di 1287 m ed un dislivello di 375 m.

Dopo l'evento olimpico la seggiovia migliorerà la fruizione delle piste garantendo una migliore qualità nel trasporto degli sciatori nel comprensorio di Bardonecchia.

NUOVI IMPIANTI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO

Innevamento Area Alette Sises - Area Anfiteatro (I01-I02) nel comune di Sestriere

Gli impianti di innevamento programmato serviranno a produrre la neve necessaria alle piste di gara di Slalom - Giant Slalom e Down Hill Man oltre ai relativi collegamenti ed alle piste di servizio.

L'impianto è composto dall'adduzione (captazione Torrente Ripa 60 l/sec. e captazione Fontana dei Morti 10 l/sec.), dall'acquedotto (5173 m) che alimenta i bacini del Golf (30.000 m³) e Anfiteatro (40.000 m³), dalle stazioni di sollevamento dell'acqua e dell'aria e dalle linee di produzione neve con 115 nuovi generatori.

Dopo l'evento olimpico l'ampliamento delle aree servite dalla neve programmata garantirà una migliore sciabilità nel comprensorio.



Innevamento Area Melezet - Area Colomion (I03-I04) nel comune di Bardonecchia

Gli impianti di innevamento programmato serviranno a produrre la neve necessaria alle piste di gara di Slalom e di Half Pipe oltre che per le piste di allenamento.

L'impianto è composto dall'adduzione (captazione Rio Curguas 15 l/sec. e captazione Diga delle Sette Fontane 14 l/sec.), dall'acquedotto (2.395 m) che alimenta il bacino Planà (13.000 m³), dalle stazioni di sollevamento dell'acqua e dell'aria e dalle linee di produzione neve con 52 nuovi generatori.

Dopo l'evento olimpico l'ampliamento delle aree servite dalla neve programmata garantirà una migliore sciabilità nel comprensorio.



attraversano le piste del gigante e della discesa libera maschile che consentono ad atleti e turisti di spostarsi all'interno dell'area sciistica anche durante le gare e gli allenamenti. Nel corso dei Mondiali del 1997 invece il comprensorio era diviso in due. Lungo i pendii del Sises abbiamo realizzato anche un impianto Gazex per il distacco delle valanghe che garantisce l'apertura della pista 3 anche dopo nevicate abbondanti e sarà un'eredità importante per la Vialattea. Altri Gazex funzioneranno nella zona di Clavière, inoltre diversi paravalanghe, per esempio nell'area di Sagnalonga, consentiranno, anche dopo i Giochi, una migliore gestione del rischio".



Chi è Vittorio Salusso

Ricco di un passato di grande conoscenza della montagna, frequentata e promossa in molti modi, dalla gestione di rifugi all'organizzazione di attività sportive collegate all'ambiente; inizia la collaborazione con piccole stazioni invernali piemontesi per assumere, nel 1986, l'incarico di direttore tecnico e commerciale della società Sestrieres Spa, partecipando all'organizzazione di cinque Coppe del Mondo, due meeting di atletica leggera, tre settimane dei piloti di Formula Uno, scuola di calcio Cabrini e campi estivi, il Giro d'Italia, Tour de France e diversi programmi televisivi. Dal 1991 al 1993 è direttore centrale del comprensorio Monterosa Ski, fondando successivamente una propria azienda di consulenza avente quali clienti società di gestione impianti e comunità montane. Attualmente è responsabile del settore montano e project manager RUP delle opere montane presso l'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Innevamento Area Sagnalonga – Area Serra Granet (105-109) nel comune di Cesana T.se

Gli impianti di innnevamento programmati serviranno a produrre la neve necessaria alle piste di allenamento per lo sci alpino. L'impianto è composto dall'adduzione (pozzo Cesana 10 l/sec., captazione Rio Gimont 15 l/sec. e captazione Lago del Golf 10 l/sec.), dall'acquedotto (2.700 m) che alimenta i bacini Sagnalonga (7.250 m³) e La Coche (29.500 m³), dalle stazioni di sollevamento dell'acqua e dell'aria e dalle linee di produzione neve con 51 nuovi generatori.

Dopo l'evento olimpico l'ampliamento delle aree servite dalla neve programmata garantirà una migliore sciabilità nel comprensorio.



Innevamento Area Sansicario (106) nel comune di Cesana T.se

L'impianto di innnevamento programmato servirà a produrre la neve necessaria alla pista di gara Down Hill Woman oltre ai relativi collegamenti ed alle piste di servizio. L'impianto è composto dall'adduzione (pozzo Cesana 40 l/sec.), dall'acquedotto (2.400 m) che alimenta i bacini Italsider (31.100 m³) e Rougies (25.770 m³), dalle stazioni di sollevamento dell'acqua e dell'aria e dalle linee di pro-

Gli invasi funzionali agli impianti di innnevamento programmati sono distribuiti su tutto il territorio, per una volumetria complessiva di circa 230.000 m3 distribuiti in funzione dei metri quadrati di pista, e progettati in maniera tale da garantire un ampliamento delle aree sciabili dei due comprensori.

Dopo l'evento olimpico l'ampliamento delle aree servite dalla neve programmata garantirà una migliore sciabilità nel comprensorio.



duzione neve con 83 nuovi generatori.

Dopo l'evento olimpico l'ampliamento delle aree servite dalla neve programmata garantirà una migliore sciabilità nel comprensorio.

Innevamento Area Clotes – Area Sportinia (107- 108) nei comuni di Oulx e Sauze d'Oulx

L'impianto di innnevamento programmato servirà a produrre la neve necessaria alla pista di Freestyle ed alle piste di allenamento di Sportinia. L'impianto è composto dall'adduzione (pozzo Gad 40 l/sec.), dall'acquedotto (6.100 m) che alimenta il bacino Pian della Rocca (26.600 m³), dalle stazioni di sollevamento dell'acqua e dell'aria e dalle linee di produzione neve con 30 nuovi generatori.



Comune	Tipologia	Nome	Consegna temponarea ex Art. 200
Cesana - San Sicario	Segg. quadr. amm/autom.	Gky Lodge - La Sellette	Impianto in esercizio consegnato alla Sestrieres Spa
Cesana - Sestriere	Sciovia doppia	Fraiteve 3	Impianto in esercizio consegnato alla Sestrieres Spa
Cesana Torinese	Telecabina	Cesana - Sansicario	Impianto in esercizio consegnato alla Sestrieres Spa
Sestriere	Segg. quadr. amm/fisso	Nuovo Garnel	Impianto in esercizio consegnato alla Sestrieres Spa
Sestriere	Telecabina	Sestriere - Fraiteve	In fase di realizzazione
Bardonecchia	Segg. quadr. amm/autom.	Melezet-Etarpà-Chesal	Impianto in esercizio consegnato alla Colomion Spa
Sauze d'Oulx	Segg. quadr. amm/fisso	Nuova Sauze d'Oulx Clotes	In fase di realizzazione
Cesana - Clavière	Segg. quadr. amm/autom.	La Coche - Serra Grantet - Colle Bercia	Impianto in esercizio consegnato alla Sestrieres Spa
Sestriere	Segg. quadr. amm/autom.	Trebials	Impianto in esercizio consegnato alla Sestrieres Spa
Cesana Torinese	Segg. quadr. amm/fisso	Baby Sansicario	Impianto in esercizio consegnato alla Sestrieres Spa
Bardonecchia	Segg. biposto amm/fisso	Chesal - Selletta	In fase di realizzazione
Bardonecchia	Segg. quadr. amm/fisso	Pra Reymond	Impianto in esercizio consegnato alla Colomion Spa
Sestriere	Innevamento programmato	Alpette Sises Anfiteatro	Impianto in esercizio consegnato alla Sestrieres Spa
Bardonecchia	Innevamento programmato	Melezet Colomion	Impianto in esercizio
Cesana Torinese	Innevamento programmato	Segnalonga Serra Granet	Impianto in esercizio
Cesana Torinese	Innevamento programmato	Sansicario	Impianto in esercizio consegnato alla Sestrieres Spa
Sauze d'Oulx	Innevamento programmato	Clotes	Impianto in esercizio consegnato al Toroc
Sauze d'Oulx	Innevamento programmato	Sportinia	In fase di realizzazione
Cesana Torinese	Sistemazione pista	Libera SG Femminile	Impianto in esercizio consegnato alla Sestrieres Spa
Sestriere	Sistemazione pista	Gigante Speciale M e F	Impianto in esercizio consegnato alla Sestrieres Spa
Sestriere	Sistemazione pista	Illuminazione pista slalom	In fase di realizzazione
Sestriere	Sistemazione pista	Libera SG Maschile	Impianto in esercizio consegnato alla Sestrieres Spa
Bardonecchia	Sistemazione pista	Snowboard	Impianto in esercizio consegnato al Toroc
Sauze D'Oulx	Sistemazione pista	Freestyle	Impianto in esercizio consegnato al Toroc
Cesana	Sistemazione pista	Biathlon	Impianto in esercizio consegnato al Toroc
Pragelato	Bacino e linea Anfiteatro	Sistemazione pista di fondo	Impianto in esercizio consegnato al Toroc
Pragelato	Ponte degli sciatori	Ponte via sciatori	In fase di realizzazione
Monitoraggi ambientali			In fase di realizzazione

PISTE OLIMPICHE

Pista di discesa libera e SuperG (P01) nel comune di Cesana T.se

La pista Fraiteve è stata realizzata per lo svolgimento delle gare di Down Hill Woman.

La pista si snoda da Monte Fraiteve a quota 2.540 mt s.l.m. lungo le pendici del versante occidentale, passando a Soleil Boeuf raggiunge l'insediamento di San Sicario a quota 1.700 mt s.l.m., con una lunghezza di 3.135 m ed un dislivello di 850 m è servita dal nuovo impianto di innevamento olimpico.

Dopo l'evento olimpico la pista continuerà ad essere usata per competizioni internazionali ed avrà la funzione di migliorare la sciabilità del comprensorio di San Sicario.



Impianto per le gare di Biathlon (P02) nel comune di Cesana T.se

L'impianto verrà utilizzato per lo svolgimento delle gare Biathlon.

L'impianto è composto dalla sistemazione dei piazzali, dei parcheggi e delle strade per l'afflusso degli spettatori; dalla ristrutturazione della Ex-Colonia Italsider; dalla realizzazione del poligono (31 corsie da 50 m) e della pista (8 mt di larghezza per 5.000 mt di lunghezza, che opportunamente raccordati offrono le diverse lunghezze per i tracciati di gara e dislivello massimo di 123 m) e dall'impianto di innevamento.

Dopo l'evento olimpico la pista continuerà ad essere usata per competizioni internazionali oltre che come pista di fondo.



Piste Giovanni e Giovanni Alberto Agnelli (P03) nel comune di Sestriere

Le piste Sises e Giovanni Alberto Agnelli sono state realizzate per lo svolgimento delle gare di Slalom – Giant Slalom.

La pista Giant Slalom si snoda dal monte Sises a quota 2.605 mt s.l.m. e finisce al paese di

Sestriere a quota 2.025 mt s.l.m., con una lunghezza di 1.600 m e dislivello di 580 m.

Dopo l'evento olimpico la pista continuerà ad essere usata per competizioni internazionali ed avrà la funzione di migliorare la sciabilità del comprensorio di Sestriere.



Pista Kandhar – G. Nasi (P05) nel comune di Sestriere

La pista Kandhar Banchetta (G.Nasi) è stata realizzata per lo svolgimento delle gare di Down Hill Man.

La pista si snoda da monte Banchetta a quota 2.800 mt s.l.m., lungo le pendici del versante, per poi terminare vicino all'abitato di Borgata a quota 1.890 mt s.l.m. con una lunghezza complessiva di 3.045 m.

Dopo l'evento olimpico la pista continuerà ad essere usata per competizioni internazionali ed avrà la funzione di migliorare la sciabilità del comprensorio di Sestriere.



Pista Half – Pipe (P08) nel comune di Bardonecchia

Le piste sono state realizzate per lo svolgimento delle gare di Snowboard Slalom e Half Pipe maschile e femminile.

La pista di Slalom si snoda dalla località Chesal a quota 1.790 mt s.l.m., lungo la pista 23 attraverso una zona boscata, fino alla frazione di Melezet a quota 1.380 mt s.l.m., L'Half Pipe trova invece posizione a monte dei parcheggi di Melezet, verso il termine della pista 24 ed ha una lunghezza 130 m ed un dislivello di 46 m.

Dopo l'evento olimpico la pista continuerà ad essere usata per competizioni internazionali ed



avrà la funzione di migliorare la sciabilità del comprensorio di Bardonecchia.



Piste Moguls – Aerials (P09) nel comune di Sauze d'Oulx

L'impianto è stato realizzato per lo svolgimento delle gare di Freestyle, in particolare Moguls e Aerials maschile e femminile.

L'impianto è composto da 2 piste (Moguls con lunghezza di 225 m e dislivello di 98 m, Aerials 115 m di lunghezza e 43 m di dislivello), un'impianto di risalita (sciovia da 850 pers/h), una strada di accesso al sito e l'impianto di innevamento programmato con 13 nuovi generatori.

Dopo l'evento olimpico le piste continueranno ad essere usate per competizioni internazionali.



Impianto per lo sci di fondo (P10-I10) nel comune di Pragelato

La pista è stata realizzata per lo svolgimento delle gare di Fondo.

L'impianto è composto dalle piste di gara (due anelli da 6.000 e 3.800 m con un dislivello massimo di 72 m, che opportunamente raccordati offrono le diverse lunghezze per i tracciati di gara), dalla costruzione del fabbricato "Centro del Fondo", con locali tecnici, autorimesse e spazi ricreativi, dalla costruzione di un ponte di 40 m per l'attraversamento del Torrente Chisone, dall'impianto di innevamento con 16 generatori neve (bacino di accumulo di 30.000 m³ per il fabbisogno di neve della pista di fondo oltre che dei trampolini di salto).

Dopo l'evento olimpico le piste continueranno ad essere usate per competizioni internazionali oltre che per la pratica dello sci di fondo a livello amatoriale, migliorando la qualità dei servizi nel comprensorio di Pragelato.



LE OPERE DI COMPENSAZIONE NEI COMPENSATORI OLIMPICI

Cesana P02 - Impianto Biathlon

Recupero dell'area della fontana di Fenils(recupero edilizio), Ponte sulla mulattiera Solomiac - Mollieres (sistemazione impalcato del ponte), Movimento franoso in destra orografica a valle della mulattiera Solomiac - Mollieres nel tratto Solomiac - Rio Gran Cote(lavori di regimazione delle acque di versante con:la raccolta delle acque di "troppo pieno", realizzazione di un fosso di drenaggio a monte della mulattiera Solomiac-Mollieres, drenaggio delle acque del corpo di frana con tubazioni microfessurate , costruzione di 6 briglie in pietra e legno, ntervento di diradamento di tipo basso nella pertica-fustaia).

Sestriere P03

Modifiche - adeguamenti pista slalom e slalom gigante

Interventi selvicolturali mirati ad accrescere la stabilità di parte del vasto comprensorio di rimboschimento del M. Fraiteve.

Sestriere P05

Modifiche ed adeguamenti pista discesa libera (DHM)

Interventi selvicolturali mirati ad accrescere la stabilità del lariceto di proprietà comunale posto in corrispondenza di Borgata di Sestriere, ad una quota variabile da m. 1.820 a m 1.950.

Bardonecchia P08

Snowboard (HP-GS)

Interventi di regimazione Rio Chalvet ed interventi selvicolturali.

Sauze d'Oulx P09

Freestyle

Frana Tuassieres(Taglio ed esbosco dei larici presenti sulla frana, realizzazione di drenaggi con fascine vive per lo smaltimento delle acque profonde presenti nell'area in frana, costruzione di palificate doppie di sostegno nel corpo di frana, risagomatura delle superfici di frana, realizzazione di briglie in legno e pietrame, tubo in cls per attraversamento della pista e vasca di decantazione a monte, realizzazione di canalette trasversali inerbite per lo smaltimento delle acque superficiali presenti lungo la pista da sci, realizzazione di cunette longitudinali inerbite lungo la pista e per lo smaltimento delle acque fino ai vicini rii).

Pragelato P10

Sistemazione frane

Sistemazione frane in località Mulino do Laval

Smantellamento Ponte Tubo e riposizionamento condotta in alveo

Percorsi sentieristici

Realizzazione percorso Bial Mendie-Sentiero delle Ciaspole

Area centro servizi e primo tratto Val Tronca

Riforestazione varco

Riforestazione varco seggiovia dismessa

Tutela Habitat

Interventi di manutenzione ambientale nel contesto area boscata tra Pourrires e Laval a difesa del Gallo Forcello

Sestriere I01

Innevamento programmato Alpette

Consolidamento delle sponde del Rio Chisonetto (coperture diffuse con astoni di salice con piede realizzato con massi vincolati, messa a dimora di talee di salice all'interno degli interstizi di difese spondali con massi ciclopici). Rinaturazione delle sponde del Rio Chisonetto con messa a dimora di talee di salice e piantini radicati di ontano verde. Realizzazione di un tratto di difesa spondale in massi naturali rivegetata superiormente con talee.

Sestriere I02

Innevamento programmato anfiteatro

Incremento della stabilità delle aree boscate al limite superiore degli alberi, miglioramento di aree favorevoli al gallo forcello all'interno dell'Anfiteatro di Borgata, delimitazione di aree boscate e/o di prateria a protezione del suolo e degli ecosistemi dalla frequentazione di sciatori fuori pista, sistemazione delle delle sponde del Rio del Mulino attraverso il consolidamento delle briglie esistenti e interventi di manutenzione straordinaria.

Bardonecchia I03

Innevamento programmato Melezet

Sistemazione idraulico forestale nei bacini del Rio Coche presso il nodo idraulici alla confluenza dei Rii Coche e Guiaud nel Torrente Melezet, Rinfoltimento in quota nella Foresta del Ban

Bardonecchia I04

Innevamento programmato Colomion

Demolizione degli edifici ubicati presso la stazione di arrivo del vecchio impianto di risalita, trasporto a discarica dei materiali di risulta, bonifica del sito degradato, inerbimenti aree limitrofe. Recupero ambientale delle aree degradate per transito di mezzi fuoristrada nelle pertinenze dell'attuale strada di arroccamento e del tratto terminale della strada per il colle, collocazione di dissuasori, rappresentati da grossi massi recuperati in zona, per impedire il passaggio dei mezzi a motore nelle aree più sensibili.

Cesana I05

Impianto innnevamento programmato area Sagna Longa

Esecuzione di interventi riconducibili alla sistemazione di versante interventi cioè mirati alla rinaturalizzazione di un'area prossima a quella dei lavori.Sistemazione di dissesti puntuali e diffusi nella pendice posta a monte del bacino in progetto sul versante compreso tra Sagna Longa e il Colletto Bercia. Demolizione e ricostruzione del tombino stradale ostruito, livellamento di superfici interessate da erosioni, inerbimento con idrosemina potenziata.

Oulx I06

Innevamento programmato San Sicario

Realizzazione di una rete di drenaggi a monte della pista forestale Strada Roche - Vargnas(due ordini di drenaggi microfessurati, oltre ai tubi microfessurati verranno realizzati dei drenaggi con fascine vive), livellamento della superficie di intervento, realizzazione di cunette stradali poste lungo la pista forestale Str.Roche - Vargnas e lungo la strada Roche - Grange Foens.

Sauze d'Oulx I07

Innevamento programmato Clotes

Realizzazione e posa di cavalletti da neve nella zona sottovento esposta a Nord e situata sotto il Lago Basset e a monte della strada per ND. des Boursailles in Comune di Sauze d'Oulx e sul versante esposto a SO verso il Vallone di Malafosse in Comune di Oulx. Rimboschimenti.

Sauze d'Oulx I08

Innevamento programmato Sportinia

Stabilizzazione del manto nevoso in località Brousailles - Lago Basset (realizzazione e posa di cavalletti da neve nella zona sottovento esposta a Nord e situata sotto il Lago Basset e a monte della strada per ND. des Boursailles). Rimboschimenti.

Cesana I09

Impianto innnevamento programmato area Serra Granet Colle Bercia

Rinfoltimento della superficie forestale comunale della Val Gimont (è previsto il sottoimpianto con il sistema per collettivi)

Cesana R01

Seggiovia Ski Lodge la Sellette

Azioni di tutela e conservazione dei prati xerici e da sfalcio, dismissione dello skilift Soleil Boeuf e azioni di rimboschimento, delimitazione o adozione di sistemi di dissuasione dello sci fuori pista, Protezione delle aree umide, realizzazione di opere puntiformi di riduzione del dissesto idrogeologico.

Cesana R03

Telecabina Ski Lodge

Rinaturazione e consolidamento del versante:regolarizzazione superficiale delle aree in dissesto, consolidamento del versante con palificate di sostegno a due pareti ed inerbimento delle superfici modificate, regimazione delle acque di scorrimento superficiale con canalette in legname, rinaturazione delle scarpate con messa a dimora di alberi ed arbusti.

Bardonecchia R07

Seggiovia Melezet E tarpà Chesal

Sistemazione idraulico forestale del Rio Coche: esecuzione di una serie di 3 briglie in pietra e legno. Le briglie saranno accompagnate a monte e a valle da due scogliere. Teglio, depezzatura ed accatastamento fuori alveo materiale sradicato. Interventi culturali sulla foresta comunale.

Cesana R13

Seggiovia quadriposto

La coche - Serra Granet - Colle Bercia

"Rinaturazione delle sponde del Lago Freddo (altrimenti noto come Lago Gimont). Stabilizzazione dei collettivi subalpini di larice e pino uncinato di Serra Giamassan con creazione di nuovi gruppi e stabilizzazione del manto nevoso con realizzazione di opere temporanee in legno (tipologia WSL - Davos)."

Sestriere R14

Nuovo G.Trebials

"Sistemazione complesso forestale di Cima Bosco consolidamento alveo Rio Chalet (diradamento selettivo bosco comunale, realizzazione di briglie in legname e pietra-me)."

Sauze di Cesana

R14-Fraiteve3

Costruzione di briglie in legname e pietrame in corrispondenza della parte mediana dell'asta del Rio Vallonas

R14 Trebials

Stabilizzazione dei collettivi subalpini di larice e pino uncinato del bosco Outre con creazione di nuovi gruppi. Stabilizzazione del manto nevoso con realizzazione di opere temporanee in legno (tipologia WSL - Davos).

Cesana R15

Baby San Sicario

Sistemazione dissesti spondali Rio Gran Cote (griglie in pietre e legno, palificate spondali). Sistemazione idraulica piccoli lavori su fondo alveo parallelamente ad interventi di consolidamento spondale su destra orografica.

Bardonecchia R16

Seggiovia Chesal Selletta

Abbattimento ed esbosco piante pericolanti o in frana. Realizzazione drenaggi profondi con tubi microfessurati, canalette trasversali di superficie, fosso di guardia a monte e fosso laterale per raccolta acque. Inerbimento con idrosemina.

Bardonecchia R17

Seggiovia Prà Raymond

Borgata Hyppolites:intensificazione del numero di canalette in legno lungo il tratto costeggiante la borgata e 30 metri circa a valle, ponendone una ogni 10 metri; formazione di una canaletta in legno a monte della borgata